



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE Federazione Toscana



DICHIARAZIONE A VERBALE

La scrivente O.S. ha sempre partecipato a tutti i numerosi incontri svoltisi in questi mesi, offrendo il massimo apporto costruttivo con l'intento di giungere ad un nuovo accordo sulla mobilità regionale, migliorativo rispetto all'intesa triennale precedente. Al termine di questo lungo processo però, non vi sono, a parere di questa Rappresentanza Sindacale, le condizioni per poter sottoscrivere l'accordo.

Di tutte le proposte avanzate dalla scrivente O.S. viene parzialmente recepita e sottoposta a condizione, la sola richiesta di prevedere almeno un'unità trasferibile per ciascun ufficio, sia in entrata che in uscita.

Non trovano, invece, accoglimento le richieste:

- di stralcio di quelle parti, incluse nell'intesa, che richiamano tipologie di mobilità non volontaria (mobilità straordinaria e per esigenze di servizio);
- di abolizione del tetto minimo di ore lavorate dal dipendente per poter partecipare alla procedura di mobilità volontaria;
- di equiparazione, ai fini del calcolo del punteggio, di tutta l'anzianità di servizio prestata nella pubblica amministrazione.

L'accordo siglato, infine, fa già proprie nei numeri utilizzati per suddividere gli uffici nelle fasce di criticità, quelle piante organiche riviste unilateralmente dalla Direzione Regionale.

Federazione RdB – PI Toscana